



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 2016 - 1**  
**Data 27-01-2016**

**OGGETTO: CELEBRAZIONE DEL "GIORNO DELLA MEMORIA" IN RICORDO DELLO STERMINIO E DELLE PERSECUZIONI DEL POPOLO EBRAICO E DEPORTATI MILITARI E POLITICI NEI CAMPI NAZISTI.**

L'anno **duemilasedici** , il giorno **ventisette** del mese di **Gennaio** , alle ore **11:20** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **21-01-2016** prot. n. **436** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il **Consigliere rag. SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		BARBATO GIUSEPPE		
ZAMPELLA GIOVANNI	X		MADONIA ASSUNTA	X	X
CHIACCHIO ROSA	X		TURCO ALFONSO		
SARDO RAFFAELE	X		PETRARCA MASSIMO	X	
SEPE PAOLO	X		EMILIANO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : \_\_\_\_\_

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **ANASTASIO MARIO NUNZIO**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**Il Presidente illustra la proposta n. 1 dell'o.d.g. Celebrazione “Giorno della memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi nazisti.**

### **Premesso**

- che La Legge 20 luglio 2000 n. 211, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2000 ha istituito il “Giorno della memoria” in ricordo dello sterminio delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.
- Che l’articolo 1 della predetta Legge riconosce il giorno 27 gennaio, data dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz “Giorno della memoria”, al fine di ricordare la Shoah ( sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.
- Che l’articolo 2 della stessa Legge, prevede in occasione del giorno della memoria organizzazione di cerimonie iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell’Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro paese ed in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

Preso atto degli interventi come da processo verbale allegato.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti favorevoli unanimi e nessun voto contrario espressi per alzata di mano dal Sindaco e Consiglieri presenti e votanti n. 12.**

### **DELIBERA**

Approvare il documento celebrativo del “Giorno della memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. Il Presidente dichiara sciolta la seduta.

## DOCUMENTO

Dal 27 gennaio 1945 con l'abbattimento dei cancelli di Aushwitz e la liberazione dei prigionieri sopravvissuti allo sterminio del campo nazista, viene svelato al mondo intero il più atroce orrore della storia dell'intera umanità: la Shoah. Da un'intenta analisi di dati storici, si evince che in Europa dalla fine degli anni '30 al 1945 siano stati deportati e uccisi sei milioni di ebrei. Notizie sconcertanti e dolorose che inducono ad una profonda riflessione affinché questo drammatico orrore del passato non venga sepolto nelle pagine di un libro di storia ma che sia preso costantemente in considerazione per ben intendere dove può arrivare l'odio accompagnato da una ingiustificata e folle ideologia, che considerava gli ebrei come un popolo appartenente ad una razza inferiore.

Con legge n. 211 del 20 luglio 2000, la Repubblica italiana ha istituito il Giorno della Memoria e nel primo articolo riconosce il 27 gennaio come data simbolica per "ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati". Come in tutta Italia e in molti paesi europei, anche noi oggi dopo settantuno anni dalla fine di questa terribile vicenda, esortiamo a ricordare, o ancora meglio e senza ombra di retorica, a non dimenticare quanto accaduto al popolo ebraico, ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

L'abbattimento di quel cancello con la scritta "Il lavoro rende liberi" da quel giorno ha rappresentato una forte rivelazione di una raccapricciante realtà. Oggi, non ci riuniamo semplicemente per rendere omaggio alle vittime o per un formale gesto di solidarietà ma per riconoscere con indiscutibile convinzione nel nostro animo che l'uomo è stato capace di tutto ciò. Si è trattato di una ferocia operata dall'uomo contro l'uomo che anziché guardare alla vita mirava allo sterminio del genere umano sulla base di un tarlo insinuato nelle coscienze che ha portato ad una folle consapevolezza di disintegrazione della dignità della persona. La nostra partecipazione al solenne giorno della memoria assume particolare rilievo perché è un importante momento di condivisione della storia, di promozione e valorizzazione di rispetto per l'altro. Lo facciamo non solo perché è doveroso secondo quanto stabilito da una legge del nostro Paese ma perché crediamo decisamente che ce ne sia una superiore a quella civile che è la legge morale, della nostra coscienza, del nostro cuore, del nostro essere uomini e donne che in qualità di istituzioni odiinsegnanti accompagniamo i nostri giovani verso un futuro migliore. La nostra comunità è investita da una responsabilità cautelativa nei confronti del Paese e dell'Europa per conservare indelebile il ricordo di un tragico ed oscuro passato e per invocare al mondo intero che eventi simili non accadano mai più! La memoria presuppone inevitabilmente la conoscenza del passato perché attraverso essa possiamo capire il nostro presente e preparare un terreno fertile dove poter coltivare tutte le speranze e i progetti delle giovani generazioni per la realizzazione di un domani migliore. Purtroppo ancora oggi accadono episodi gravi e sconcertanti a testimonianza del fatto che la lotta al razzismo e all'antisemitismo non è ancora vinta. Si sente quotidianamente parlare di inaccettabili atti di violenza e odio razziale raccontati dalla cronaca giornalistica, che rappresenta un allarme sociale.

Per questo bisogna tenere alta l'attenzione verso ogni forma di odio razziale e xenofobico perché la storia ci insegna a dare valore alla dignità del nostro prossimo. Solo attraverso l'amore e il rispetto degli altri potremo vivere da uomini liberi.



**O.D.G.**

**(1)**

**Celebrazione del “GIORNO DELLA MEMORIA” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e deportati militari e politici nei campi nazisti.**

All'appello del Segretario Comunale, fatto alle ore 11.20 del giorno 27.01.2016 risultano presenti 11 consiglieri e il Sindaco Dell'Aprovitola. E' assente il consigliere Madonia.

Il Presidente del Consiglio chiede un minuto di raccoglimento e di silenzio per ricordare le vittime della SHOAH di tutte le guerre. Poi, dopo il raccoglimento, il Presidente augura buon lavoro al Consiglio Comunale dei ragazzi e passa la parola all'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Rosa Chiacchio che legge il documento stilato in collaborazione con tutti i consiglieri comunali per commemorare il giorno della memoria.

L'Assessore de Chiara Maria Grazia comunica che domenica 31 gennaio alle ore 10.30 ci sarà la domenica ecologica e invita il nuovo Consiglio dei ragazzi a prendere parte all'iniziativa.

Si passa alla votazione sull'approvazione del documento:  
Il Documento viene approvato all'unanimità dei voti.

Il Presidente dichiara chiuso il consiglio comunale alle ore 11.30

---

**Processo verbale del 27.01.2016 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 1**

	<b>IL</b>	<b>VERBALIZZANTE</b>
	<b>Segretario</b>	<b>Comunale</b>
<b>Avv.</b>	<b>Mario</b>	<b>Nunzio Anastasio</b>

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario ANASTASIO MARIO NUNZIO
-----------------------------	---

---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li 00-00-0000*

*Il Messo Comunale  
MORETTI SEBASTIANO*

---

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_*

*E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Addì,*

*Il Segretario Comunale  
ANASTASIO MARIO NUNZIO*